REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 1124 del 08/09/2021 BOLOGNA

Proposta: DLV/2021/1155 del 08/09/2021

Struttura proponente: SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE DELL'AGENZIA

REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA 2019/2021. ANNUALITÀ 2021-3° STRALCIO. ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DI

N. 85 UNITÀ DI "ASSISTENTE IN POLITICHE DEL LAVORO" CAT. C.

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA

PUBBLICA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

Responsabile del procedimento:

Massimo Martinelli

IL DIRETTORE

Visti:

- l'art.3 del DL n.726/1984 convertito con modificazioni nella Legge n.863/1984 "Misure urgenti a sostegno ed a incremento dei livelli occupazionali";
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 36 "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile", comma 2;
- la Legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale", d'ora in poi "Regolamento";
- l'art. 3 del C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali del 14.9.2000 che disciplina il contratto di formazione e lavoro;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 2016- 2018, sottoscritto il 21/05/2018;
- il Decreto Legislativo 15 marzo 2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e l'art. 57 del D. Lgs. 165/2001, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- il DL 22/3/2021 n.41 convertito in Legge 21/5/2021 n.69, art.18 comma 1;
- l'art. 10 del D.L 1° aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"

 Richiamate le proprie determinazioni:
- n. 813 del 7/7/2017 di approvazione della descrizione della posizione lavorativa "Assistente in politiche del lavoro" cat. C;
- n. 738 del 07/06/2019 approvata con deliberazione di Giunta n. 976 del 18/06/2019 con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica e adottata la programmazione dei fabbisogni di personale dell'Agenzia per il triennio 2019-2021 per le finalità di rafforzamento di cui all'art.1 comma 258 della L. 30/12/20108 n.145, nonché in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento previsto dallart.12 del DL 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza";
- n. 1347 del 30/10/2019, con la quale è stato adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro dell'Emilia-Romagna approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1996 dell'11/11/2019, successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 6/7/2020, per l'attuazione sul territorio regionale di quanto stabilito dal Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 74 del 28/06/2019, come modificato con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n.59 del 22/05/2020;
- n. 1417 del 14/11/2019, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 2210 del 22/11/2019 "Approvazione modifiche al programma di fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna (delibera di Giunta regionale n. 976/2019)";
- n. 1075 del 01/07/2020, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 852 del 13/07/2020, con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni al programma del fabbisogno 2019/2021;
- n. 1713 del 7/12/2020, approvata con deliberazione di Giunta Regionale n.1910 del 14/12/2020 di aggiornamento e integrazione della programmazione fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna per il triennio 2019-2021 e modifica della dotazione organica;

Rilevato che:

- il Piano dei fabbisogni di personale 2019-2021, come approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1910 del 14/12/2020, prevede l'assunzione a tempo indeterminato di 290 unità di

- "Assistente in Politiche del Lavoro" cat. C oltre alla copertura di ulteriori n. 54 posti del medesimo profilo che si rendono vacanti, nell'organico dell'Agenzia, a seguito dell'inquadramento nella cat. D di personale che rivestiva già la posizione lavorativa di "Assistente in Politiche del Lavoro";
- a seguito dell'inquadramento in cat. D in conseguenza a progressione verticale, si sono resi vacanti n. 16 posti di cat. C "Assistente in politiche del lavoro", mentre ulteriori n. 36 posti dello stesso profilo si sono resi vacanti a seguito di assunzione da graduatoria del concorso di "Specialista in Politiche del Lavoro" cat. D;

Considerato che:

- rispetto ai 344 posti complessivi (290+54), previsti nel citato piano dei fabbisogni, è stato possibile effettuare soltanto n.210 assunzioni, mediante esaurimento della graduatoria concorsuale approvata con determinazione dirigenziale n.847 del 22/08/2018, alle quali se ne potranno aggiungere ulteriori 18 a seguito dello scorrimento completo della più recente graduatoria concorsuale approvata con determinazione n.296 del 17/03/2021;
- pertanto, almeno n.116 posti, pari a circa un terzo dei posti di "Assistente in Politiche del Lavoro", complessivamente ricopribili sulla base del sopracitato piano del fabbisogno, resteranno vacanti fino a quando non sarà disponibile una nuova graduatoria da formare a seguito di un apposito concorso pubblico ancora da indire;
- tale concorso non potrà essere indetto in tempi brevi in quanto, prima di procedere, è necessario ed opportuno attendere che le autorità competenti definiscano l'esatto ammontare dei finanziamenti concessi per le assunzioni di personale previste dal piano di potenziamento straordinario dei centri per l'impiego;
- i tempi di espletamento di una nuova procedura concorsuale si prospettano non compatibili con l'urgenza di potenziare gli organici dei CPI, secondo quanto previsto dal menzionato Piano straordinario di potenziamento, e che tale situazione integra gli estremi delle comprovate esigenze di carattere eccezionale di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs 165/2001;

Ritenuto pertanto opportuno:

- ricorrere a contratti di formazione e lavoro, secondo quanto previsto dal citato art. 3 del CCNL 14/09/2000;
- fissare in n. 85 le unità da assumere mediante contratti di Formazione e Lavoro dando atto che tali assunzioni sono esenti da limitazioni quantitative ai sensi dell'art. 50 comma 3 e 4 in quanto finalizzate all'attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di servizi esistenti (Piano Straordinario di Potenziamento);

Dato atto che:

- i contratti di formazione e lavoro possono essere stipulati al fine di agevolare l'inserimento di "Assistenti in Politiche del Lavoro" cat. C mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio, come previsto al comma 4 lett. b) del richiamato art. 3 del CCNL 14/09/2000;
- a mente del medesimo art.3 comma 17, il rapporto di formazione e lavoro potrà essere trasformato in contratto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi dell'art.3 comma 11 del DL 30/10/1984 n.726 convertito in L.19/12/1984 n.863, nell'ambito delle assunzioni già previste dal piano dei fabbisogni approvato con la citata deliberazione di Giunta Regionale 1910/2020;
- l'Agenzia Regionale è dotata di un'apposita disciplina del procedimento e dei criteri per l'accertamento selettivo dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire, come da combinato disposto degli artt. 1 comma 7 e 41 del Regolamento Regionale n.3 del 2/11/2015;

Preso atto che non risultano graduatorie concorsuali in corso di validità di pari categoria e professionalità utilizzabili per far fronte all'esigenza prospettata;

Dato atto inoltre che:

- non sono stati attivati contratti di formazione e lavoro nei 24 mesi precedenti la presente procedura (art. 3 comma 19 del C.C.N.L. Regioni-Autonomie Locali del 4.9.2000);

- le assunzioni previste dal presente atto sono subordinate all'esito negativo delle procedure obbligatorie di cui agli artt. 34 e 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, già espletate; è stata accertata, infatti, l'assenza negli appositi elenchi regionali di personale in disponibilità, come da lettera protocollo n. LV/2021/11498 del 15/02/2021, e sono decorsi i termini, come rideterminati dal DL. 19/5/2020 n. 34, dalla comunicazione inviata al Dipartimento della Funzione pubblica tramite PEC in data 10/02/2021 prot. n. LV/2021/10152;
- non sono state avviate procedure di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 non risultando situazioni di eccedenza o collocamento di personale in disponibilità;
- la spesa per le assunzioni a tempo determinato di cui al presente provvedimento è posta a carico dei finanziamenti di risorse aggiuntive di cui all'art. 12, comma 3 del DL 4/2019 (art. 2 comma 1b del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/06/2019 relativo al piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro);
- la spesa per le successive assunzioni a tempo indeterminato conseguenti alla trasformazione dei contratti alla fine del periodo di formazione e lavoro di cui al presente provvedimento è posta a carico dei finanziamenti di cui all'art.1 comma 258 4° periodo della L. n. 145/2018 e all'art.12 del D.L n. 4/2019 (art. 2 commi 1c e 1d del citato decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28/06/2019), concessi per l'attuazione di quanto previsto dal Piano Straordinario di Potenziamento secondo quanto previsto nel punto 6.2.1 del Piano di Potenziamento dell'Agenzia approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 810 del 6/7/2020 e come indicato nell'allegato C della determinazione n. 1713 del 7/12/2020 approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 1910 del 14/12/2020;

Atteso che il progetto di formazione relativo alla posizione lavorativa oggetto della presente procedura, formulato sulle competenze specifiche, nonché su alcune competenze trasversali, è stato approvato dall'Agenzia Regionale per il Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Ambito Territoriale Centro 1, con determinazione Dirigenziale n. 1118 del 7/9/2021;

Precisato che:

- la selezione dei candidati destinatari del contratto di formazione e lavoro deve avvenire, ai sensi dell'art.3 comma 3 del CCNL 14/9/2000, nel rispetto della normativa generale vigente in tema di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, ivi comprese le disposizioni riferite a riserve, precedenze e preferenze, utilizzando procedure semplificate;
- ai sensi dell'art.41 comma 1 del Regolamento regionale n.3/2015, questa Agenzia è tenuta ad applicare le disposizioni del medesimo Regolamento anche alle procedure selettive per assunzioni con contratto di formazione e lavoro;
- pertanto, in applicazione di quanto stabilito dall'art.10 comma 3 ultimo capoverso del DL n.44/2021 e in considerazione delle esigenze di celerità e semplificazione, ribadite anche dallo stesso DL 1/4/2021 n.44 convertito in legge 28/5/2021 n.76, è opportuno svolgere la procedura selettiva in argomento per esami, prevedendo una prova scritta, in forma di test/quesiti da espletare mediante utilizzo di strumenti informatici e digitali, e una prova orale, eventualmente preceduti da una preselezione qualora il numero delle domande presentate sia superiore a 500;
- i contratti di formazione e lavoro stipulati a seguito della suddetta procedura selettiva potranno essere trasformarti in contratti di lavoro a tempo indeterminato al verificarsi delle condizioni previste dal citato art.41 comma 3 del Regolamento n.3/2015 in combinato disposto con l'art.3 comma 17 del CCNL 14/9/2000;
- alla valutazione provvederà il Responsabile della struttura di assegnazione in merito ai risultati professionali ed alle attitudini dimostrate nel corso del rapporto di lavoro e del percorso formativo;

Dato atto che il bando di selezione allegato prevede:

- la riserva di 25 posti, sul totale delle posizioni lavorative previste, a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. n. 66/2010;

- la riserva di n. 11 posti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei Disabili", e n. 2 posti a favore delle categorie protette ai sensi dell'art.18 della medesima Legge.

Ritenuto inoltre necessario dare applicazione al titolo di preferenza riconosciuto dal citato art.18 comma 1 del D.L. n.41/2021 a favore di coloro che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi Spa;

Ritenuta l'opportunità di gestire la procedura con modalità telematiche, così come previsto dal D.L. n. 44/2021, da svolgersi con la strumentazione e secondo le modalità di cui all'Avviso allegato al presente atto;

Richiamate altresì le determinazioni:

- n. 1715 del 09/12/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna" approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1935 del 21/12/2020 "Approvazione bilancio di previsione 2021 2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna";
- n. 1808 del 29/12/2020 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico al Bilancio di previsione 2021-2023 e approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 dell'Agenzia Regionale per il Lavoro.";

Vista la deliberazione di Giunta n.521 del 19/04/2021 portante "Approvazione del rendiconto generale dell'Agenzia Regionale per il Lavoro per l'esercizio finanziario 2020";

Viste le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1620 del 29/10/2015 e successive modificazioni di "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015";
- n.1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii con cui è stato approvato il Regolamento di Organizzazione *dell'Agenzia*, adottato con determinazione n. 79 del 26/10/16;
- n.87 del 25/01/2021, con la quale la sottoscritta è stata designata quale Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii;

Richiamata la propria determinazione n. 421 del 29/03/2021 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali di responsabile dei Servizi "Bilancio e Finanze" e "Affari Generali e Risorse Umane" presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro con decorrenza 1/04/2021";

Visti altresì:

- il D. Lgs. n. 196 del 30/6/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., modificato da ultimo dal D.lgs. 10/08/2018 n. 101, rubricato "disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano triennale per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2021/2023 dell'Agenzia regionale per il lavoro, approvato con determinazione del Direttore n.152 dell'11/02/2021;

Dato atto che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari generali e Risorse Umane, Dott. Massimo Martinelli;

Rilevato che sia nei confronti della sottoscritta, sia nei confronti del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale ai sensi dell'art 6 bis di cui alla L.241/90;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

 di indire una procedura selettiva pubblica per prova scritta e prova orale (con eventuale preselezione), per l'assunzione mediante Contratto di Formazione e Lavoro, in categoria C, posizione economica iniziale C1, posizione lavorativa "Assistente in Politiche del Lavoro", di n. 85 unità da assegnare ai Servizi Territoriali, presso i Centri per l'Impiego e gli Uffici del Collocamento Mirato dislocati sul territorio regionale, secondo il riparto per Provincia riportato di seguito a titolo indicativo:

Provincia	N. Unità
BOLOGNA	19
FERRARA	4
FORLI - CESENA	7
MODENA	23
PARMA	11
PIACENZA	9
RAVENNA	3
REGGIO EMILIA	6
RIMINI	3

- 2. di stabilire che la predetta selezione venga disciplinata secondo la normativa generale e specifica di cui all'Avviso allegato A) al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3. di stabilire che all'esito della procedura selettiva si procederà alla stipula di Contratti di Formazione e Lavoro di Categoria C, posizione economica iniziale C 1, posizione lavorativa "Assistente in Politiche del Lavoro" della durata di mesi 10:
- 4. di stabilire, secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del Regolamento, che l'Amministrazione potrà trasformare i rapporti di Formazione e Lavoro in contratto di lavoro a tempo indeterminato al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - a) programmazione dei fabbisogni professionali già approvata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1910/2020;
 - b) valutazione positiva del Dirigente del Servizio in merito ai risultati conseguiti e alle attitudini dimostrate nel corso del rapporto di lavoro e del percorso formativo;
- 5. di dare atto che la graduatoria ottenuta sommando i punteggi conseguiti da ciascun candidato nella valutazione della prova scritta e del colloquio conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter del D. Lgs. n. 165/2001;
- 6. di stabilire che l'Amministrazione si riserva, in costanza di eventuali rinunce o cessazioni/dimissioni verificatesi nel periodo di prova, la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria di merito per l'assunzione, con contratto di Formazione e Lavoro, di personale da assegnare ai Servizi Territoriali, al fine di coprire integralmente le n. 85 unità di categoria C, posizione economica iniziale C 1, posizione lavorativa "Assistente in Politiche del Lavoro", così come disposto nel presente atto;
- 7. di stabilire che il presente atto sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet dell'Ente, e che della presente procedura sia dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Paola Cicognani

Allegato A)



Servizio Affari Generali e Risorse Umane

PROCEDURA SELETTIVA PUBBLICA PER ASSUNZIONI CON CONTRATTO DI FORMAZIONE E LAVORO DI N. 85 UNITÀ DI PERSONALE DI CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C 1 – POSIZIONE LAVORATIVA "ASSISTENTE IN POLITICHE DEL LAVORO".

Visti:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 2 novembre 2015, n. 3 "Regolamento in materia di accesso all'impiego regionale";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1910/2020 di aggiornamento e integrazione della programmazione fabbisogno di personale dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna per il triennio 2019-2021 e modifica della dotazione organica;
- la determinazione del Dirigente del Servizio Territoriale Centro 1 n. 1118 del 7/9/2021 di approvazione del progetto di formazione relativo alla posizione lavorativa oggetto della presente procedura;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna che approva il presente Avviso.

RENDE NOTO

È indetta una procedura selettiva pubblica, per prova scritta e prova orale, per l'assunzione presso l'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, con contratto di formazione e lavoro (CFL), della durata di 10 mesi, di n. 85 unità di personale di categoria C, posizione economica iniziale C 1, posizione lavorativa standard "Assistente in Politiche del Lavoro", da assegnare ai Servizi Territoriali secondo il seguente riparto per Provincia (le unità sono riportate a titolo indicativo e potranno pertanto subire variazioni):

Provincia	N.	
BOLOGNA	19	
FERRARA	4	
FORLI - CESENA	7	
MODENA	23	
PARMA	11	
PIACENZA	9	
RAVENNA	3	
REGGIO EMILIA	6	
RIMINI	3	

I Centri per l'Impiego e gli Uffici di Collocamento Mirato dislocati sul territorio regionale interessati dall'acquisizione delle figure professionali di cui al presente avviso potranno essere i seguenti:

Ambito provinciale	Sede Centri per Impiego	Sede Collocamento Mirato
BOLOGNA	ALTO RENO TERME	
	BOLOGNA	BOLOGNA
	IMOLA	
	MINERBIO	
	SAN GIOVANNI IN PERSICETO	
	SAN LAZZARO DI SAVENA	
	ZOLA PREDOSA	
FERRARA	ALTO FERRARESE	
	BASSO FERRARESE	
	FERRARA	FERRARA
FORLI - CESENA	CESENA	
	FORLI'	FORLI'
	SAVIGNANO SUL RUBICONE	
	CARPI	
	CASTELFRANCO EMILIA	
	MIRANDOLA	
MODENA	MODENA	MODENA
	PAVULLO NEL FRIGNANO	
	SASSUOLO	
	VIGNOLA	
	BORGO VAL DI TARO	
	FIDENZA	
PARMA	LANGHIRANO	
	PARMA	PARMA
PIACENZA	CASTEL SAN GIOVANNI	
	FIORENZUOLA D'ARDA	
	PIACENZA	PIACENZA
RAVENNA	FAENZA	
	LUGO	
	RAVENNA	RAVENNA
	CASTELNOVO NE' MONTI	
	CORREGGIO	
REGGIO EMILIA	GUASTALLA	
	MONTECCHIO EMILIA	
	REGGIO NELL'EMILIA	REGGIO NELL'EMILIA
	SCANDIANO	
RIMINI	RICCIONE	
	RIMINI	RIMINI

1. Descrizione della posizione lavorativa ed attività specifiche

Nell'ambito della posizione lavorativa "Assistente in Politiche del Lavoro", approvata con determinazione del Direttore n.813 del 7/7/2017 alla quale si rinvia, le 85 unità da acquisire con la presente procedura svolgeranno attività dedicate all'interno dei Servizi Territoriali, presso i Centri per l'Impiego e gli Uffici di Collocamento Mirato dislocati sul territorio regionale, e in particolare:

- ✓ informazione, accoglienza, primo orientamento al lavoro, supporto alla ricerca attiva del lavoro ed incrocio domanda/offerta nei confronti degli utenti dei Centri per l'impiego, anche svantaggiati o disabili;
- ✓ gestione in forma individuale e collettiva di tutte le attività di front office e back office dei servizi per il lavoro, in rapporto diretto e costante con le persone ed in relazione con altre agenzie istituzionali e private;
- ✓ gestione di tutte le procedure amministrative relative ad utenti quali acquisizione e perdita dello stato di disoccupazione, stipula patti di servizio con programmazione delle varie misure di politica attiva concordate (D. Lgs 150/2015 e D. Lgs 151/2015), gestione del Programma dell'Unione Europea "Garanzia Giovani" che intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro;
- ✓ gestione di tutte le procedure amministrative relative ad utenti quali acquisizione e perdita dello stato di disoccupazione, stipula patti di servizio con programmazione delle varie misure di politica attiva concordate (D. Lgs 150/2015 e D. Lgs 151/2015); gestione reddito di cittadinanza (DL4 /2019) per le attività di competenza dei servizi per il lavoro ; gestione del Programma dell'Unione Europea "Garanzia Giovani" che intende assicurare ai ragazzi e alle ragazze che non studiano e non lavorano opportunità per acquisire nuove competenze e per entrare nel mercato del lavoro; gestione attività connesse al sistema regionale delle politiche attive;
- ✓ gestione di tutte le procedure amministrative relative alle imprese (validazione comunicazioni obbligatorie, incrocio domanda/offerta di lavoro, attività di informazione, ecc.) utilizzando appositi sistemi informativi;
- √ applicazione e gestione della L.68/99 sia relativamente agli utenti, sia relativamente alle imprese, nonché della L.113/85 relativamente alla gestione del rapporto di lavoro dei centralinisti non vedenti;
- ✓ applicazione e gestione della L.R 14/2015 quale normativa a sostegno dell'inserimento lavorativo e dell'inclusione sociale delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, attraverso l'integrazione tra i servizi pubblici del lavoro, sociali e sanitari;
- ✓ collaborazione nelle attività di osservazione del mercato del lavoro e dell'impatto delle politiche pubbliche inerenti, svolgendo attività amministrativa connessa alla gestione del ciclo di vita di piani, programmi e progetti.

2. Trattamento economico

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali al momento vigente, per la posizione economica C 1.

A norma del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dell'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

3. Caratteristiche del Contratto di formazione e lavoro

Il contratto di formazione e lavoro - CFL - è un particolare tipo di contratto di lavoro a termine, connesso e coordinato con un progetto formativo mirato a far acquisire al lavoratore una specifica professionalità, stipulato per agevolare l'inserimento professionale dei/delle giovani assunti/e mediante un'esperienza lavorativa che consenta un adeguamento delle capacità professionali al contesto organizzativo e di servizio, al termine del quale è possibile l'assunzione a tempo indeterminato.

Tale contratto, con inquadramento al profilo di categoria C, avrà una durata complessiva di 10 mesi con un periododi formazione teorica non inferiore a 20 ore da effettuarsi nell'ambito dell'orario di lavoro.

La formazione pratica accompagnerà quella teorica nell'arco dell'intero percorso e fornirà agli interessati gli strumenti per poter affrontare le problematiche operative inerenti alla posizione lavorativa ricoperta e alle attività specifiche nell'ambito della struttura di assegnazione.

I vincitori della selezione saranno assegnati ai Servizi Territoriali, e precisamente presso i Centri per

l'Impiego e gli Uffici di Collocamento Mirato dislocati sul territorio regionale.

Per esigenze formative o di servizio la sede di assegnazione lavorativa potrà variare durante il periodo di CFL.

Il progetto formativo relativo a tale tipologia di CFL è stato approvato dall'Agenzia regionale per il lavoro della Regione Emilia-Romagna, Ambito Territoriale Centro 1.

Ai lavoratori assunti con CFL si applica la disciplina normativa prevista per i lavoratori a tempo determinato, fatta eccezione per il periodo di prova, fissato nella durata di mesi uno.

L'amministrazione potrà trasformare il contratto in rapporto di lavoro a tempo indeterminato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta programmazione di fabbisogni professionali analoghi a quelli oggetto delcontratto di formazione e lavoro:
- b) valutazione positiva del Dirigente del Servizio di assegnazione in merito ai risultati professionali ed alle attitudini dimostrate nel corso del rapporto di lavoro e del percorso formativo.

A seguito della trasformazione il dipendente non dovrà effettuare il periodo di prova.

Il periodo lavorativo svolto a tempo determinato nell'organico dell'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna sarà computatoai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis comma 5 septies del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in L. 28 marzo 2019, n. 26.

4. Requisiti di ammissione

Per essere ammesso alla selezione, il candidato deve dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- · godimento dei diritti civili e politici;
- non avere condanne penali definitive per i reati contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Libro II, Titolo II, Capo I del c.p. (1);
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da una Pubblica Amministrazione dicui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 32 non compiuti; in caso di compimento dei 32 anni il giorno stesso della scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda è possibile candidarsi;
- idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni inerenti l'impiego; l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'accertamento dell'idoneità al momento dell'assunzione in servizio;
- (per i candidati che non hanno cittadinanza italiana):
 - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.
 Sono fatte salve le situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamentoitaliano nel rispetto del diritto internazionale;
 - o avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- (per i candidati degli Stati non appartenenti all'Unione Europea) essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano.
- aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale (maturità). Nella domanda di candidatura dovrà essere selezionata la tipologia del percorso (liceale, tecnico, professionale, magistrale, artistico) e specificato il titolo conseguito.

Per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'equipollenza/equiparazione/ equivalenza con il titolo richiesto dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso all'Agenzia, entro il termine che sarà comunicato dalla stessa e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione. Il candidato potrà essere ammesso alla selezione, con riserva, anche anteriormente alla scadenza del termine previsto per la produzione del provvedimento richiesto.

Informazioni generali su equipollenza, equiparazione ed equivalenza dei titoli di studio esteri ai fini

concorsuali sono reperibili al link: https://www.miur.gov.it/web/guest/riconoscimento-per-accesso-ai-pubblici-concorsi

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla procedura selettiva e permanere sino al momento dell'assunzione, ad eccezione del **limite massimo di età (32 anni)**.

5. Riserve di posti

Ai sensi dell'art. 1014, commi 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, è prevista la riserva di n. 25 posti per i volontari delle Forze Armate. I candidati interessati dovranno, pena la non applicazione della riserva, dichiarare nella domanda di ammissione il dato relativo alla Forza Armata e Comando presso cui è stata effettuata la ferma e il relativo periodo; alla domanda potrà essere allegata la relativa documentazione.

E' prevista altresì la riserva di n. 11 posti ai fini dell'adempimento dell'obbligo di cui all'art.3 della legge 12/3/1999 n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei Disabili" e di n. 2 posti a favore delle categorie protette ai sensi dell'art.18 della medesima Legge

I posti riservati non utilizzati saranno attribuiti ai candidati non riservatari utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della stessa.

6. Titoli di preferenza

Per i candidati che si sono classificati nella graduatoria finale di merito a parità di punteggio, la precedenza verrà stabilita applicando il titolo di preferenza previsto dall'art.18 comma 1 del DL 22/3/2021 n. 41 convertito in Legge 21/5/2021 n. 69 a favore di coloro che hanno svolto incarichi di collaborazione conferiti da Anpal Servizi Spa, nonché il criterio della minore età anagrafica, ai sensi dell'art.2, comma 9, Legge 16 giugno 1998, n. 191, e conformemente all'art. 16, comma 5 del Regolamento regionale 2 novembre 2015, n. 3.

7. Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata con modalità telematiche, come sottoindicate, entro e non oltre le **ore 13:00 del 29/10/2021**. Dopo tale termine non sarà possibile procedere alla compilazione e all'invio della domanda.

I candidati dovranno compilare la domanda di candidatura accedendo alla modulistica on-line della Regione Emilia-Romagna, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente www.regione.emilia-romagna.it, seguendo il percorso: "Leggi Atti Bandi", "Bandi e Concorsi - Opportunità di lavoro in Regione/Concorsi" - sezione "Agenzia Regionale per il lavoro - "Procedure selettive Tempi Determinati (contratto di formazione e lavoro)", - http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/e-recruiting/ - al link relativo alla presente procedura.

L'accesso al modulo di domanda on-line avviene attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - https://www.spid.gov.it/). Si raccomanda di richiedere le credenziali SPID con adeguato anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione della candidatura, al fine di minimizzare il rischio di non riuscire ad ottenere le suddette credenziali in tempo utile.

Per la partecipazione alla selezione pubblica il candidato deve essere in possesso di una casella di posta elettronica ordinaria e di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Tali caselle dovranno rimanere attive, ai fini di ogni eventuale comunicazione anche relativa all'assunzione, per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della graduatoria.

Al link per la compilazione del modulo di domanda verranno fornite tutte le istruzioni per la corretta compilazione della candidatura. In caso di invii multipli, verrà considerata valida la domanda con data di inoltro più recente.

Ai fini della-verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di inoltro della domanda sul servizio on-line. Lo stato della domanda (completata o noncompletata) è altresì verificabile nella propria Area Riservata denominata "Le mie candidature".

A conclusione della procedura di candidatura verranno inviate due comunicazioni all'indirizzo di posta elettronica ordinaria indicato dal candidato:

- la prima, a riprova dell'avvenuta ricezione della candidatura da parte dell'Agenzia;

- la seconda, riportante gli estremi di protocollo della domanda.

In entrambe le comunicazioni è possibile scaricare il riepilogo PDF della candidaturainviata. La ricezione della seconda e-mail potrebbe avvenire anche a distanza di tempo dalla prima; in particolare, maggiori tempi di attesa potrebbero aversi in prossimità della scadenza dei termini per la presentazione della domanda, correlati all'incremento delnumero di candidature inviate.

È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione delle notifiche di cui sopra. L'Amministrazione declina ogni responsabilità rispetto alle regole di funzionamento ed allelimitazioni previste dalle caselle di posta dei singoli candidati. Resta nella responsabilità deicandidati il controllo delle cartelle spam o altre cartelle, e la verifica che lo spazio occupato in casella non abbia superato il limite consentito.

Non saranno ammesse le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, secondo le previsionidegli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii. Per il caso di dichiarazioni mendaci, è fatta salva l'applicabilità delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R.

8. Richiesta di ausili

Il candidato interessato dovrà specificare in domanda l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi in sede di prova, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate". Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (art. 4 L. 104/1992) che attesti la disabilità, nonché la certificazione attestante la necessità di specifici ausili e/o tempi aggiuntivi in sededi prove selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà valutata dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione allegata e rispetto al singolo caso specifico. Eventuali gravi limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero comportare la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata a giudizio della Commissione esaminatrice.

9. Cause di esclusione

Costituiscono motivo di non ammissione alla procedura:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione,indicati nella relativa sezione del presente bando;
- l'utilizzo di credenziali SPID di terzi con dati anagrafici e codice fiscale non corrispondenti a quelli del candidato;
- la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando;

L'Agenzia, con provvedimento motivato, può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato dalla procedura ove riscontri la presenza delle suindicate cause di esclusione.

10. Ammissione - Esclusione

Con provvedimento del Responsabile del procedimento saranno ammessi alla prima prova (prova scritta o preselezione nel caso riportato al successivo punto 12) tutti i candidati, che hanno presentato domanda secondo le modalità previste, con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione limitatamente ai candidati ammessi alla successiva prova (scritto o orale a seconda dello svolgimento o meno della preselezione)

I candidati che risulteranno privi dei requisiti saranno esclusi dalla procedura selettiva.

Nel caso di candidature contenenti informazioni contradditorie ovvero contenenti errori formali, il Responsabile del procedimento provvederà a chiedere le relative integrazioni all'interessato, fissando un termine entro il quale far pervenire la documentazione richiesta.

Decorso inutilmente tale termine, il candidato verrà escluso dalla procedura selettiva.

Sono esclusi i candidati che abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulta in modo evidente la mancanza di un requisito. Per i candidati che non hanno cittadinanza italiana, l'accertamento riguardo all'adeguata conoscenza della lingua italiana verrà effettuato durante la prova orale la non idoneità comporterà l'esclusione dalla procedura.

L'Agenzia si riserva la facoltà di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti specifici e generali prescritti per l'accesso.

11. Commissione Esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con determinazione del Direttore dell'Agenzia ed è formata da esperti di provata competenza in possesso di professionalità adeguata in relazione alla posizione messa a bando, eventualmente integrata da uno o più esperti in lingua straniera.

Al termine dei propri lavori la Commissione Esaminatrice formulerà una graduatoria di merito dei concorrenti che avranno superato la prova scritta e la prova orale e provvederà a trasmettere i propri verbali al Responsabile del procedimento, che effettuerà il controllo di regolarità formale sulle operazioni svolte.

12. Prove selettive ed eventuale preselezione

12.1. Procedura selettiva.

La procedura selettiva consisterà in una prova scritta e in una prova orale, le quali saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze, le capacità e le attitudini possedute dal candidato in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del profilo.

In ragione della situazione epidemiologica Covid-19, entrambe le prove si terranno a distanza e in forma digitale, sulla base delle istruzioni che verranno fornite e pubblicate al seguente link: https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi, nella pagina dedicata alla presente procedura concorsuale.

La strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento delle prove in forma digitale e a distanza verrà descritta in un apposito foglio istruzioni.

I candidati, sono tenuti a prendere visione del suddetto foglio istruzioni al fine di verificare e dotarsi delle strumentazioni informatiche e telematiche necessarie a partecipare alle prove.

Ogni violazione del protocollo comporterà l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.

12.2. Prova scritta.

La prova scritta, a carattere teorico o teorico-pratico, consisterà nella risoluzione di test attitudinali e di quesiti a risposta multipla nelle seguenti materie:

- Nozioni di diritto del lavoro con particolare riferimento alle tipologie contrattuali;
- Legge 7/8/1990 n.241 in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- D.Lgs. 30/3/2001 n.165 sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, limitatamente ai Titoli I, II, III e IV;
- Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1620 del 29/10/2015 e ss.mm.ii.;
- Conoscenze dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto Office, posta elettronica).

La prova scritta è superata conseguendo la votazione minima di 21/30.

Il punteggio massimo assegnabile per la prova scritta è pari a 30/30.

L'esito della prova scritta sarà pubblicato sul portale al termine della giornata della prova o in quella successiva: tale pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge qualsiasi altra comunicazione agli interessati.

Durante la prova scritta non sarà ammessa la consultazione di alcun testo.

12.3. Prova orale.

La prova orale verterà, oltre che su tutte le materie previste per la prova scritta, anche sulle seguenti:

- diritti, doveri e responsabilità dei pubblici dipendenti con particolare riferimento al codice disciplinare e al codice di comportamento;
- conoscenza della lingua inglese.

La prova orale s'intende superata se il candidato ottiene la valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio massimo assegnabile per il colloquio è pari a 30/30.

Relativamente all'ammissione o esclusione dei candidati, <u>nonché alla data e alle modalità di svolgimento delle prove</u>, gli stessi verranno informati con apposito comunicato pubblicato al seguente link: https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi, nella pagina dedicata alla presente procedura selettiva.

Detta pubblicazione avrà valore di comunicazione, nonché di eventuale convocazione per i candidati a tutti gli effetti di legge.

Il mancato collegamento del candidato nell'ora e con le modalità stabilite per lo svolgimento delle prove sarà considerato come rinuncia a partecipare alla selezione, anche nel caso in cui l'assenza sia dipendente da cause di forza maggiore, e comporterà l'immediata esclusione dalla selezione.

12.4. Eventuale prova preselettiva.

Qualora il numero delle domande di ammissione sia superiore a 500, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di cultura generale e attitudinale.

Sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente alla prova scritta coloro che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di essere affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

Conseguiranno l'ammissione alla prova scritta i primi 500 candidati classificati nella preselezione, oltre gli ex aequo del 500°.

L'eventuale prova preselettiva verrà svolta dalla Commissione esaminatrice tramite il supporto di un soggetto esterno specializzato.

In ragione della situazione epidemiologica Covid-19, la prova preselettiva si terrà a distanza, sulla base delle apposite istruzioni che verranno fornite, utilizzando una specifica piattaforma digitale e consisterà in quesiti a risposta multipla. I contenuti dei quesiti sono finalizzati all'accertamento delle conoscenze di cultura generale integrate con quesiti relativi alla soluzione di problemi logico-deduttivo-numerico.

La valutazione conseguita nella prova preselettiva di cultura generale e attitudinale non è considerata ai fini del punteggio finale della graduatoria di merito della selezione.

I candidati dovranno presentarsi alla prova di preselezione muniti di idoneo e valido documento di riconoscimento.

Al termine della prova preselettiva, la Commissione provvederà alla correzione dei moduli di risposta ai test compilati dai candidati ed a pubblicare gli esiti della prova.

Durante la prova non sarà consentita la consultazione di alcun testo, né l'utilizzo di strumenti tecnologici o informatici ad esclusione di quelli strettamente richiesti per lo svolgimento della prova stessa.

Con successivo avviso pubblicato sul sito al seguente link https://www.agenzialavoro.emr.it/normativa/bandi-e-avvisi verranno comunicati ai candidati i risultati della preselezione.

Nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato per le finalità di cui sopra, per cui è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito. Eventuali modifiche ai calendari verranno comunicate attraverso il medesimo strumento.

13. Punteggio Complessivo

Il punteggio a disposizione della Commissione è ripartito nel seguente modo:

- PUNTI 30 (TRENTA) PER LA PROVA SCRITTA
- PUNTI 30 (TRENTA) PER LA PROVA ORALE.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi della prova scritta e della prova orale: il punteggio massimo raggiungibile è 60.

14. Formazione e durata della graduatoria finale

Al termine della procedura selettiva, la Commissione esaminatrice formulerà una graduatoria di merito, sommando i punteggi conseguiti nella valutazione della prova scritta e della prova orale di ciascun candidato.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito Internet dell'Agenzia, seguendo il percorso citato, al link della presente procedura. La graduatoria conserva validità per due anni dalla data di adozione dell'atto di approvazione della stessa, fatte salve eventuali successive diverse disposizioni legislative in materia.

15. Procedura di assunzione

I candidati risultati vincitori saranno convocati per l'assunzione mediante contratto di formazione e lavoro secondo l'ordine della graduatoria di merito.

Gli stessi saranno invitati a presentare la documentazione necessaria e a sottoscrivere il contratto individuale neitermini stabiliti dal contratto collettivo vigente.

L'Amministrazione, nel periodo di validità delle graduatorie, si riserva la facoltà in costanza di eventuali rinunce o cessazioni/dimissioni verificatesi nel periodo di prova, di procedere allo scorrimento della graduatoria di merito per l'assunzione, con contratto di formazione e lavoro, di personale da assegnare ai Servizi Territoriali, al fine di coprire integralmente le n.85 unità dicategoria C, posizione economica iniziale C 1, posizione lavorativa "Assistente in Politiche del Lavoro" così come disposto nel presente bando.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione e negli allegati alla stessa hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, salva la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con la dichiarazione non veritiera, come previsto dall'art. 75 del medesimo Decreto.

16.Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura per la formazione della graduatoria verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016⁽²⁾. Il conferimento di tali dati in sede di candidatura è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

I candidati dovranno prendere visione della relativa informativa nell'ambito della compilazione della candidatura.

Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi incaricati di fornire specifici servizi strumentali allo svolgimento della selezione.

17. Informazioni sul procedimento

L'Agenzia si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero della variazione delle esigenze organizzative dell'Agenzia stessa.

Salvo quanto sopra disposto, tutti gli atti dell'Agenzia relativi alla presente procedura di selezione saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito istituzionale dell'Ente https://www.agenzialavoro.emr.it/, seguendo il seguente link https://www.agenzialavoro.emr.it/, nella sezione relativa alla presente procedura concorsuale.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni indirizzate ai singoli candidati, successive a quelle di conferma di ricezione della domanda di candidatura avverranno con posta elettronica ordinaria all'indirizzo comunicato, con onere del candidato di avvisare l'ente in caso di variazione.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni causata dalla mancata o inesatta indicazione degli indirizzi, o contatti, nella domanda, dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, dal loro malfunzionamento ovvero da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine entro il quale dovrà concludersi la procedura di selezione, con l'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale è fissato in mesi 6 a decorreredalla data della prima prova.

Eventuali informazioni possono essere acquisite scrivendo all'indirizzo di posta elettronica: arlinfoconcorso@regione.emilia-romagna.it. Richieste di informazioni per telefono o inoltrate ad altri indirizzi o con altre tecnologie non saranno prese in considerazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane.

Avverso il presente bando è proponibile ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, da presentarsi entro il termine perentorio di 60 giorni dalla sua pubblicazione sul BURERT, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, da presentarsi entro il termine perentorio di 120 giorni dalla sua pubblicazione.

> Il Direttore Paola Cicognani

Nota 1:

Articolo 314 - Peculato

Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui: Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato:

Articolo 16-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato.

Articolo 317 - Concussione.

Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio.

Articolo 319 – Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio; Articolo 319-ter – Corruzione in atti giudiziari;

Articolo 319-quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.

Articolo 320 – Corruzione di persona incaricata di un pubblico sevizio.

Articolo 322 – Istigazione alla corruzione: Articolo 322-bis – Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla

corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri.

Articolo 323 – Abuso d'ufficio

Articolo 325 – Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio.

Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio. Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica.

Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità.

Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento

penale o dall'autorità amministrativa.

Articolo 335 – Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un

procedimento penale o dall'autorità amministrativa

Nota 2:

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).